Elaborato n.3.2

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO

VAR. 2 AL P.A.T.I. "MEDIO CORDEVOLE"

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO

2020

Relazione Tecnica di adeguamento
Allegato A: scheda informativa

Variante di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017 nr.14
Disposizioni per il contenimento dell'uso del suolo e
modifiche alla legge regionale 11/2014 e D.G.R.V. 668/2018

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO

IL PROGETTISTA
dott. urb. Mauro De Conz

Sostenibilità Territoriale Ambientale
Plan Work
Progettazione®

COORDINAMENTO
p.i. Mariagrazia Viel

Sommario

1 Premessa 2
2 Il provvedimento n.668 del 15.05.2018 3
3 Stato della pianificazione comunale e contenuti della variante 5
3.1 Stato della pianificazione comunale 5
3.2 Gli ambiti di urbanizzazione consolidata 5
3.3 Verifica del rapporto con la SAU del PAT 7
4 Fattispecie di esclusione 9
5 Procedura di approvazione ed elaborati 10
6 Elaborati di variante 11
7 ALLEGATO A - Scheda informativa, art.4, comma 5, L.R. 14/17 12

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

1 Premessa

Con la L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio" (pubblicata sul BURV n. 56 del 9 giugno 2017) la Regione Veneto ha sancito un deciso cambio di rotta della pianificazione urbanistica veneta improntato alla razionalizzazione della risorsa "suolo" e volta ad azzerarne gradualmente il consumo entro il 2050.

Gli obiettivi del legislatore, condivisi con l'Unione Europea, muovono da una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali, perseguendo un processo di revisione globale della disciplina urbanistica che porti a una ottimizzazione dell'uso del suolo già consumato e degli involucri su esso insistenti in ottica di riuso / riqualificazione / valorizzazione / rigenerazione / densificazione dell'esistente o ripristino delle condizioni naturali dei terreni grazie agli strumenti della demolizione e del credito edilizio.



Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

2 Il provvedimento n.668 del 15.05.2018

In ottemperanza alla L.r. 14/2017, nel corso del 2017 sono state predisposte dai comuni le schede informative tese ad identificare lo stato della pianificazione urbanistica esistente.

Alla luce del quadro analitico così definito e degli obiettivi regionali fissati, con i provvedimenti n.668 del 15.05.2018 e successivo n.1325 del 10.09.2018, è stata definita la quantità massima di consumo di suolo e la sua ripartizione a livello comunale.

Tale quantità ammonta a 12.793 ettari a livello regionale, cui potrà essere sommata la quota di riserva di 8.530 ettari per le eventuali misure di rideterminazione da apportare come eventuali correttivi nel corso degli anni.

Per il comune di San Tomaso Agordino la quantità massima di consumo di suolo ammessa in prima battuta dall'allegato D del provvedimento n.668 ammonta a 3.28ha.

DGR 668 -Estratto Allegato C

					CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001÷0,05=-0,50%; 0,06÷0,10=-1%; 0,11÷14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
1	25049	San Tomaso Agordino	Belluno	5,47	3,28	100,00%	3,28	0,00%	0,00%	0,00%	**3,28**	

Si evidenzia tuttavia come la L.r. 14/2017 all'art. 2 c. 1 lett. c) preveda specificatamente che "il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio" tra l'incremento delle superfici naturali e seminaturali interessate da interventi di impermeabilizzazione e le superfici rinaturalizzate. Pertanto le quantità di suolo assegnate ad ogni singolo Comune potranno subire delle variazioni dovute a interventi di "compensazione ecologica"[1].

Ai sensi degli artt. 48 ter della l.r. 11/2004, 13 della l.r. n. 14/2017 e 17 c.7 della l.r. 14/2019, i Comuni adeguano il proprio strumento urbanistico generale con apposita variante per recepire il nuovo limite di consumo di suolo.

La procedura per la formazione di tale variante è di tipo semplificato come definita all'art.14 della medesima l.r. 14/2017:

[1] cit. Bur n. 51 del 25/05/2018

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5."

La variante per il comune di San Tomaso Agordino rientra nel secondo allinea in quanto il comune è dotato di PATI approvato. Essa deve pertanto riferirsi ai commi 2,3,4,5 dell'art.14 della L.r. 14/2017:

"2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune."

I contenuti previsti per la variante semplificata al PAT sono i seguenti:

- verifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata inizialmente individuati ai sensi dell'art.13 c.9 della l.r. 14/17, confermandoli o rettificandoli;
- verifica ed eventuale rettifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa;
- verifica che la quantità di consumo di suolo ammessa dal provvedimento regionale sia inferiore alla SAU definita in sede di PAT;
- recepimento normativo del consumo di suolo massimo in sostituzione ai riferimenti alla SAU;
- verifica degli eventuali correttivi normativi per rendere congruenti il dimensionamento di PAT con il consumo di suolo assegnato.

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

3 Stato della pianificazione comunale e contenuti della variante

3.1 Stato della pianificazione comunale

Il Comune di San Tomaso Agordino è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "Medio Cordevole", redatto unitamente al comune di Cencenighe Agordino ed approvato con D.C.P. n.4 del 24.01.2017;
- PRG approvato con DGRV n. 5240 del 10/09/1992 e successive varianti.
- Variante n.1 al Piano degli Interventi approvata con D.C.C. n.49 del 29/11/2019.

Non sono state attivate varianti verdi di cui alla l.r. 4/2015.

Non sono stati attivati PUA dalla data di prima definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Lo stato conformativo sulla base del quale viene redatta la presente variante è pertanto la variante n.1 al PI del 2019.

3.2 Gli ambiti di urbanizzazione consolidata

Ai sensi della L.r. 14/17, art.2, comma 1, lettera e), si definiscono "Ambiti di urbanizzazione consolidata:

"*l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*."

In relazione a quanto disposto dal successivo art. 13, c. 9 e c.10, si evince inoltre come la perimetrazione di tali ambiti abbia avuto sinora un carattere meramente ricognitivo, in quanto individuati con provvedimento di giunta comunale senza la necessità di deposito e pubblicazione (dunque senza la possibilità di formulare osservazioni).

Il comune di San Tomaso Agordino ha provveduto all'identificazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ed alla loro trasmissione in Regione entro il termine stabilito dalla l.r. 14/2017, art.4 c. 5 (25.08.2017).

Con la presente variante si provvede a verificare ed aggiornare gli ambiti consolidati perimetrati in prima sede attuativa della norma, ripercorrendo le zonizzazioni presenti sul PI

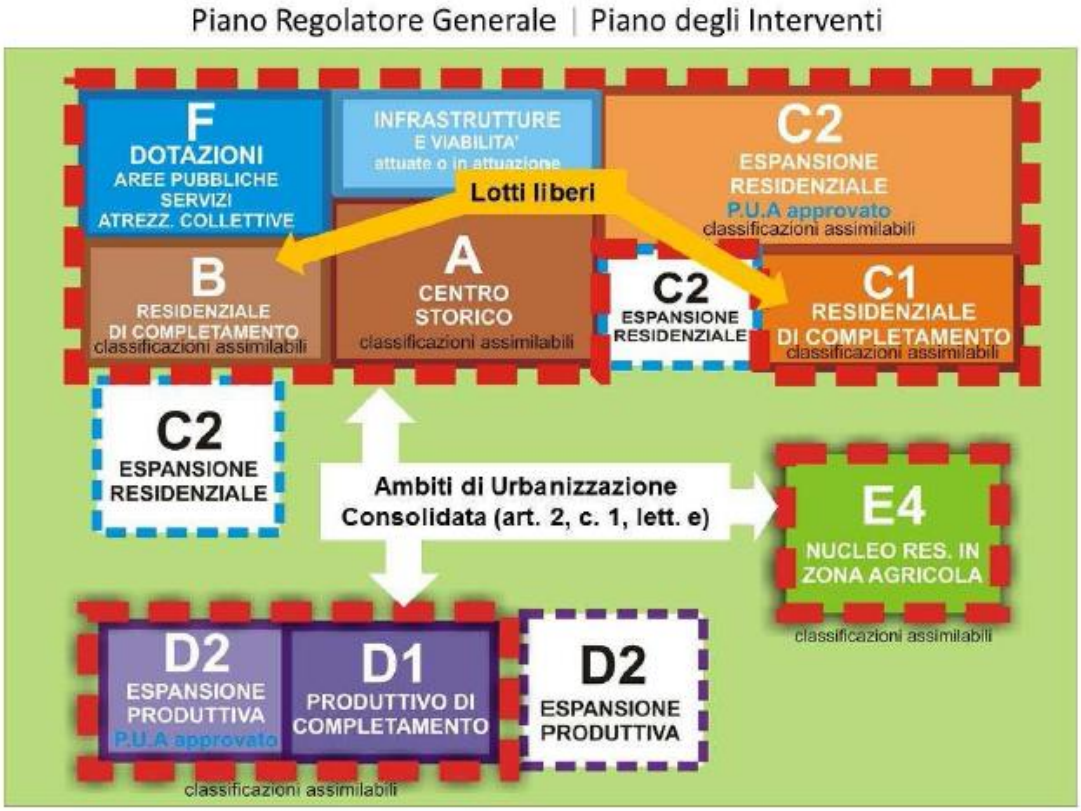
Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

destinate alla trasformazione insediativa.

Nel caso di San Tomaso Agordino, si ricorda come il PI debba essere verificato secondo la compatibilità rispetto alle prescrizioni del PATI.

Ne consegue come tale verifica inglobi al proprio interno non solo la perimetrazione delle zone edificabili dei PRG ma anche la riflessione sulla loro compatibilità rispetto al PATI e quindi lo stralcio di zone edificabili rese inattuabili.

ALLEGATO B DGR nr. 668 del 15 maggio 2018, paragrafo 3. La perimetrazione degli "ambiti di urbanizzazione consolidata"



In dettaglio la perimetrazione del consolidato ha ricompreso:

- le parti di territorio già edificate e classificate con zona propria da parte del PI vigente contenute all'interno dei perimetri delle aree di urbanizzazione consolidata del PATI o compatibili con le politiche di espansione da esso previste;
- le aree libere intercluse destinate alla trasformazione insediativa;
- ambiti con PUA approvato;
- le aree minori a verde privato qualora intercluse nello stesso o fra il consolidato e la viabilità. Sono rimaste escluse quelle non appartenenti alla forma del consolidato urbano o poste in fregio allo stesso ed aperte verso le aree agricole;

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

- le aree a standard in quanto conformative e valutate come dotazione dello stesso consolidato. Sono rimaste escluse le aree a standard non attuate, indipendentemente dalla loro estensione, qualora esterne al consolidato;
- le zone destinate alla trasformazione insediativa (sia produttiva che residenziale), ancorché inglobabili a livello teorico di nomenclatura, sono state stralciate qualora in contrasto con il PATI ad eccezione di aree marginali ai bordi su cui è ragionevole ipotizzare una ridefinizione della zona in sede di variante di PI in rapporto al cambio di scala tra il PATI e il PI e alla luce dell'adeguamento tecnico per il cambio della base di cartografica da catasto a CTRN.

Si ribadisce come l'individuazione degli ambiti di consolidato effettuata in questa sede non sostituisca quella contenuta nel PATI, che continua a rimanere vigente. Gli "ambiti di urbanizzazione consolidata" identificati in questa sede ai sensi dell'art.2 della l.r.14/2017 infatti non sostituiscono, bensì affiancano, le "aree di urbanizzazione consolidata" individuate alla Tavola 4 della trasformabilità del PATI. I primi hanno infatti mero valore ricognitivo dello stato di fatto, mentre i secondi sono stati individuati in un quadro di pianificazione strutturale del Piano di Assetto del Territorio.

3.3 Verifica del rapporto con la SAU del PAT

Secondo i disposti della DGR 668 del 15.05.2018 "per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata di "consumo di suolo" non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti".

Dalla Tavola 10 del PATI si richiama il calcolo della SAU determinato per il Comune di San Tomaso Agordino:

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

Calcolo Superficie Agricola Utilizzata (SAU) - Atto di Indirizzo

		CENCENIGHE AGORDINO	SAN TOMASO AGORDINO	Totale PAT (mq)
a)	STC	18 006 929	19 159 319	37 166 249
b)	SAU	1 012 844	1 881 386	2 894 230
c)	SAU/STC	0.0562	0.0982	0.0779
d)	Classe trasformabilità <12.9%	0.65%	0.65%	0.65%
e)	Superficie boscata 2006 (Atto di Indirizzo c), LR 11/2004)	13 768 600	14 907 600	28 676 200
f)	3.8% superficie boscata 2006 (e x 0.038)	523 207	566 489	1 089 696
g)	SAU + 3.8% superficie boscata (b+f)	1 536 051	2 447 875	3 983 926
h)	SAU trasformabile (g x 0.65%)	9 984	15 911	25 896
i)	Espansione PRG esterna al consolidato	108 605	131 234	239 838
l)	SAU totale + espansione PRG esterna a consolidato (l+m)	118 589	147 145	265 734

Si verifica come la SAU calcolata in sede di PATI ai sensi dell'Atto di Indirizzo c) della l.r. 11/2004, così come sostituito dalla DGR n.3650 del 25.11.2008 Allegato A, sia inferiore alla superficie massima di consumo di suolo ammessa dalla l.r. 14/17.

Si conferma pertanto che il consumo di suolo ammesso per il Comune di San Tomaso Agordino è di 3.28 ettari come attribuito dalla DGR 668.

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

4 Fattispecie di esclusione

L'articolo 12 della legge regionale 14/2017 definisce gli interventi ammessi in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammessa con la Variante:

a) gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata come individuata ai sensi della presente variante;
b) gli interventi di cui agli articoli 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR 14/2017;
c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
d) gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012;
e) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
g) gli interventi di cui alla LR 14/2009, le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla LR 14/2017. Allo stato non viene specificato come tale esclusione sia applicabile a seguito dell'introduzione della nuova l.r. 14/2019 "Veneto 2015" e contestuale eliminazione della precedente l.r. 14/2009 anche se si ritiene che le due normative, ai fini del "consumo di suolo" possano essere assimilabili;
h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici di cui alla l.r.11/2004.

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

5 Procedura di approvazione ed elaborati

La procedura di approvazione di questa specifica variante al P.A.T.I. relativa al comune di San Tomaso Agordino, come definita dall'art.14 della l.r. 14/2017, è la seguente:

- adozione in Consiglio Comunale:
- entro otto giorni dall'adozione, la variante è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi;
- entro i successivi trenta giorni chiunque può formulare osservazioni;
- nei trenta giorni successivi il consiglio comunale decide sulle osservazioni pervenute e contestualmente approva la variante semplificata;
- una copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, alla Provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune;
- contestualmente alla pubblicazione, il comune trasmette una copia integrale della variante alla Regione.

La variante non comporta variazioni delle perimetrazioni di P.A.T.I. e pertanto non rende necessaria la predisposizione di elaborati integrativi di carattere specialistico (idraulico, geologico, agronomico).

Inoltre, con riferimento alla D.G.R. n.1366/2018, la variante si avvale dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. n. 1717/2013 non assoggettandola pertanto a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS in quanto strumento urbanistico adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018.

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

6 Elaborati di variante

La presente variante è costituita dai seguenti elaborati:

Relazioni:

- **Elab. 3.2**: Relazione Tecnica di adeguamento- Allegato A: scheda informativa, art.4, comma 5, L.R. 14/17;
- **Elab. 5.2**: Norme Tecniche

Cartografia:

- **Elab. 32**: Tavola 4.2: Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Quadro conoscitivo

- **Elab. 33**: DVD Banche dati Quadro conoscitivo
  Aggiornamento della sola banca dati b0405011_TrasformAggA, dove, con codice Cod_Trasf= 06 sono inseriti i perimetri degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.r. 14/2017.

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

7 ALLEGATO A - Scheda informativa art.4 c. 5 L.R. 14/17

Ai sensi della l. 22.4.1941, n. 633 e s.m.i. recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" si comunica che autore della variante è lo studio "Planwork", via Anta 14 - 32100 Belluno (BL) - Ogni violazione delle norme sul diritto d'autore sarà perseguita a norma di legge.

REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	025049			
Comune	San Tomaso Agordino			
Provincia	Belluno			
Superificie Territoriale	mq 19196437	Comune dotato di PAT	SI	
Popolazione	n. 612	abitanti al	31/12/2019	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica (C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)	M	
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista (1)	**Destinazione residenziale**	mq	36902
	Destinazione produttiva [(a)]	mq	17838
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	**Destinazione residenziale**	mq	0
	Destinazione produttiva [(a)]	mq	0

[(a)] industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di…. (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	0

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)

SI altro Relazione tecnica

Compilato da: dott.urb. Mauro De Conz

Qualifica: Professionista incaricato

Data: 09/09/2020

Timbro e Firma

_____

I campi evidenziati nel seguente colore *vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:*
http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	362665
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	90608
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	29847
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	8142
Totale	mq	491261
Classi 2 - 3 - 4 - 5 | TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	586538
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	18046512
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	72126
Totale	mq	**19196437**